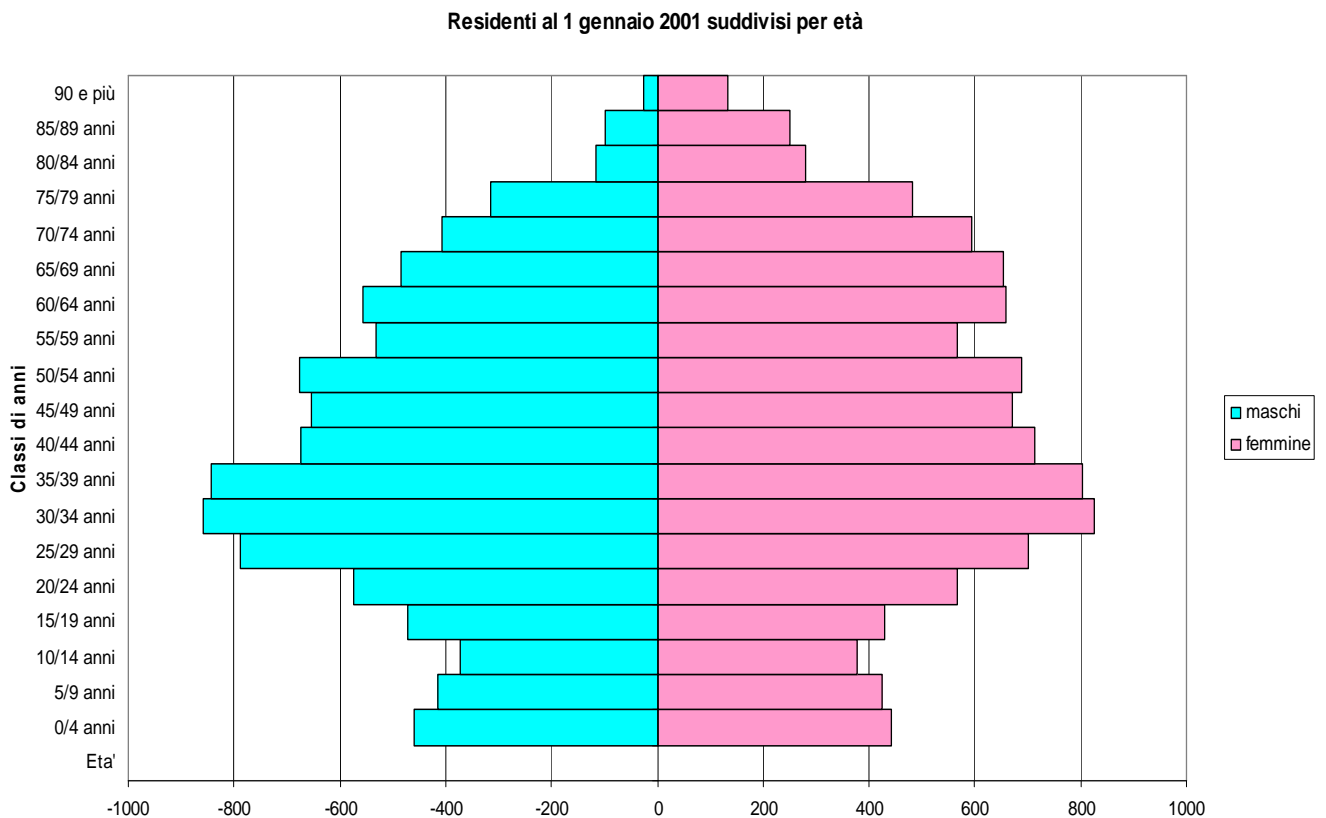


STATISTICHE DEMOGRAFICHE

Il grafico che segue, in cui la popolazione, suddivisa tra maschi e femmine, è distribuita in fasce d'età comprendenti 5 anni, evidenzia la prevalenza maschile nelle nascite, che si traduce in una maggiore presenza maschile fino alla fascia 40/44 anni; mentre nelle ultime fasce d'età la presenza femminile è maggiore (nell'ultima fascia da 90 in su la presenza femminile è 5 volte maggiore di quella maschile).



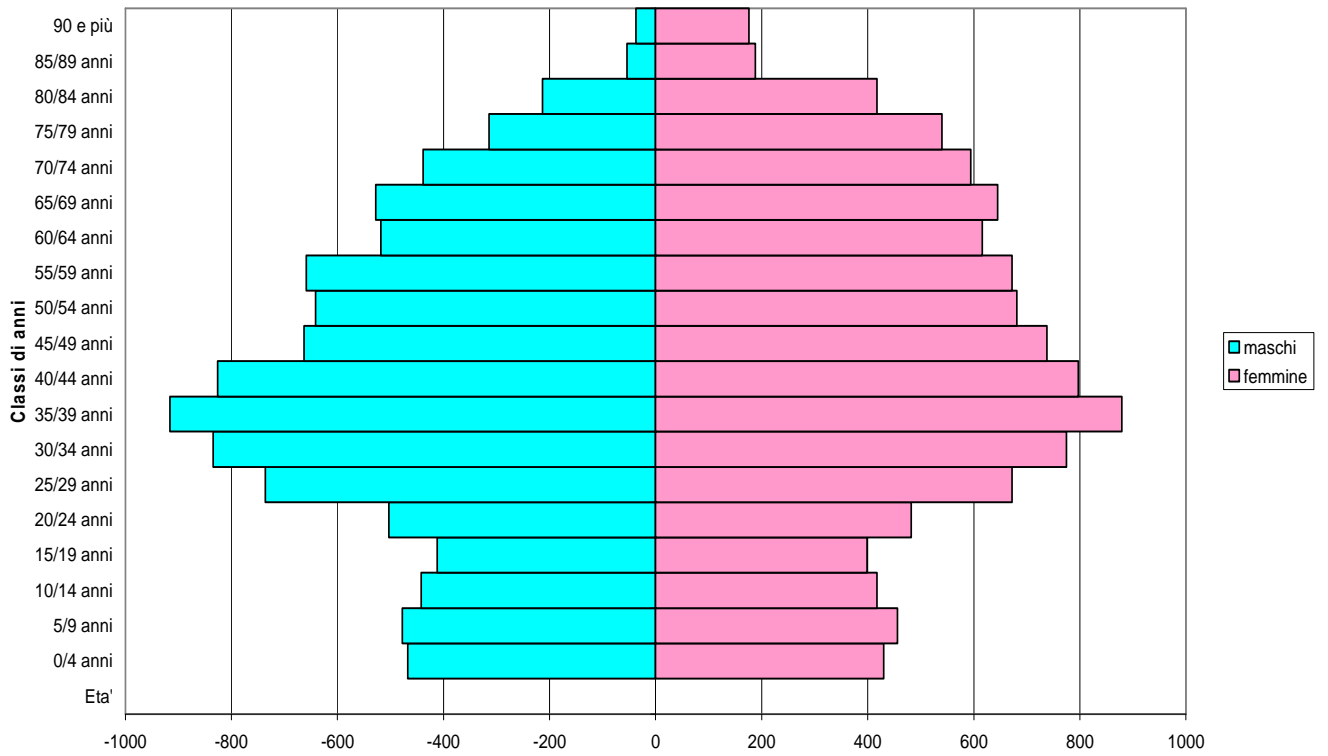
Nei grafici che seguono relativi alla popolazione residente al 1 gennaio 2005 e al 1 gennaio 2010 tale dinamica (maggiore presenza di popolazione maschile nella fascia giovanile) rimane una caratteristica abbastanza costante. Soltanto la fascia 25/29 anni relativa al 2010 si caratterizza per una maggiore presenza di popolazione femminile.

Anche per questi due ultimi grafici è evidente la maggior presenza femminile nelle fasce d'età a partire da 45/49 anni.

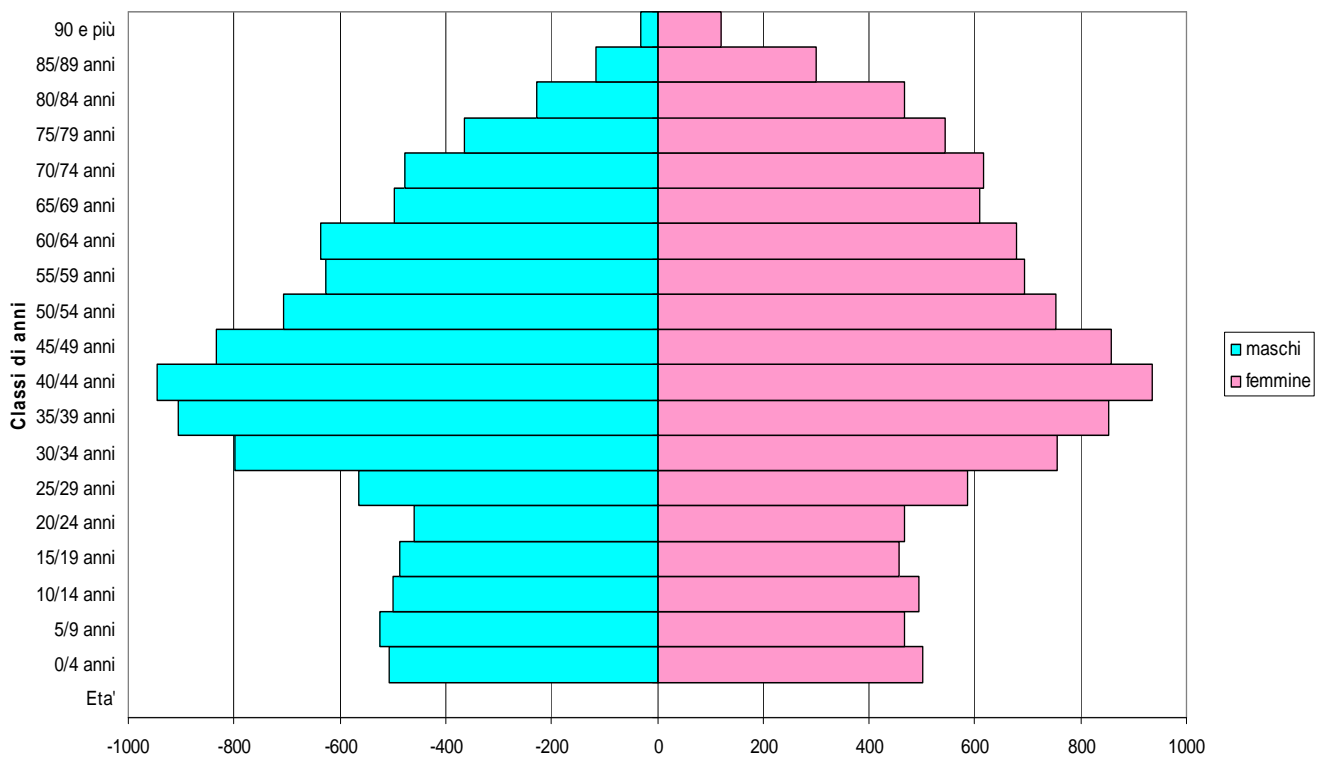
Da ultimo si può notare una ripresa delle nascite: il diagramma ad albero si ingrossa sempre di più alla base a testimoniare questo fenomeno.

Così come l'aumento dell'aspettativa di vita produce un aumento della popolazione più anziana: evidente ad occhio per ogni fascia d'età, tranne quella femminile delle ultranovantenni che ha un netto calo nell'ultimo grafico relativo al 2010.

Residenti al 1 gennaio 2005 suddivisi per età



Residenti al 1 gennaio 2010 suddivisi per età



Naturalmente l'analisi dei grafici con le tendenze che abbiamo elencato deve essere integrata con alcune considerazioni demografiche. Il baby boom degli anni '60 (che ebbe il record di nascite – ben 335 - nel 1964 a Borgomanero) e che continuò fino alla metà degli anni '70 è il responsabile della fascia di popolazione più numerosa: quella dei 30/34 anni nel 2001 che diventa 35/39 anni nel 2005 e 40/44 anni nel 2010. Così come il calo delle nascite determinato dalla seconda guerra mondiale è evidente nelle fasce 65/69 del grafico 2010, 60/64 del grafico 2005 e 55/59 del grafico 2001.

INDICE DI NATALITÀ E INDICE DI MORTALITÀ.

Tali tassi indicano il numero medio di nati e di morti su una popolazione di mille abitanti in un determinato anno. Ecco la serie storica dal 1983 che testimonia della recente inversione di tendenza nell'aumento delle nascite nell'ultimo decennio:

	Tasso di natalità	Tasso di mortalità
1983	0,841	1,114
1984	0,791	1,023
1985	0,862	1,141
1986	0,709	1,092
1987	0,702	0,930
1988	0,719	1,143
1989	0,782	1,072
1990	0,739	1,200
1991	0,883	1,089
1992	0,958	1,015
1993	0,781	1,214
1994	0,802	1,151
1995	0,788	1,144
1996	0,999	1,122
1997	0,843	1,149
1998	0,927	1,158
1999	1,010	1,230
2000	0,822	1,190
2001	0,928	1,152
2002	0,913	0,980
2003	0,940	0,960
2004	0,795	0,997
2005	0,916	1,174
2006	0,897	1,129
2007	0,981	0,957
2008	0,868	1,108
2009	0,964	1,039